



# COMUNE DI VERRUA SAVOIA

REGIONE PIEMONTE  
 DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA,  
 POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA  
 DB0800

- 4 NOV 2011

Prot. Gen. N. 38527/0800/0800

N. Classificazione .....

COPIA

DELIBERAZIONE N. **67** in data: **26.09.2011**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: MUDE PIEMONTE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO.**

L'anno **duemilaundici** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **14** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VALESIO GIUSEPPE	SINDACO	P
RIGALDO MANUELA	VICE SINDACO	A
BAZZANO ANDREA	ASSESSORE	P
GALLESE MASSIMO	ASSESSORE	A
BORROMETI GIORGIO	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale, **GAMBINO DOTT.SSA ROSETTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **VALESIO GIUSEPPE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DI CAPUA GEOM. ALFREDO

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto del parere sopra espresso ai sensi dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Premesso che:

La legge n. 80 del 10 gennaio 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia-MUDE -, quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazioni catastale e di nuova costruzione.

I contenuti tecnici del MUDE nazionale devono essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell'Agenzia del Territorio e della quale fa parte lo stesso Comune di Torino in rappresentanza dell'ANCI.

La presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue, tra l'altro, la necessità di uniformazione a livello del singolo territorio regionale dei modelli di presentazione delle pratiche edilizie.

Attualmente, nell'ambito dei progetti sviluppati all'interno del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Affari Regionali (D.A.R) e per le autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), la definizione dei contenuti del modello ha raggiunto, quale anticipazione del MUDE nazionale, un grado di definizione avanzato.

Per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI, e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 4-296 del 12/7/2010, ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti;

Il MUDE, modello unico digitale per l'edilizia, è una modalità telematica per la presentazione ai Comuni di denunce di inizio attività, di domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia;

CONSIDERATO che la spesa per l'attuazione del progetto è a carico del bilancio regionale e, pertanto, non sussistono oneri a carico dei bilanci degli enti pubblici che partecipano alla sua realizzazione;

Dato atto che l'accordo è finalizzato a:

- Supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte", organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione;
- Promuovere una sperimentazione con gli enti locali disponibili a collaudare il prototipo;
- Adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e suo il servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
- Acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
- Verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di competenza regionale e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3/3/2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi";

Preso atto del contenuto dello schema di *Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art.15 (Accordi fra pubbliche Amministrazioni)*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuta condivisibile l'iniziativa in oggetto;

Visto l'articolo 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTE le leggi competenti in materia;

Con votazione unanime e favorevole dei presenti, espressa nelle forme di Legge

#### DELIBERA

- 1) Di aderire al sistema MJUDE Piemonte per la semplificazione delle procedure amministrative;
- 2) Di approvare lo schema di *Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art.15 (Accordi fra pubbliche Amministrazioni)* la cui bozza è allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di autorizzare il geom. Di Capua Alfredo in servizio presso il Settore tecnico alla sottoscrizione dell'accordo in oggetto;
- 4) di comunicare l'adozione della presente deliberazione alla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, politiche Territoriali ed edilizia per gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to VALESIO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GAMBINO DOTT.SSA ROSETTA

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.  
Addì 18/10/2011



**IL SEGRETARIO COMUNALE  
GAMBINO DOTT.SSA ROSETTA**

*Rosetta Gambino*

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 18/10/2011

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Verrua Savoia Lì, 18/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GAMBINO DOTT.SSA ROSETTA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Verrua Savoia Lì, 18/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GAMBINO DOTT.SSA ROSETTA

**Firma autografa su originale (conservato presso il Comune)**